



COMUNE di FAENZA

Prot. n.

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 162

Oggetto: **APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

L'anno duemiladodici, il giorno venticinque del mese di giugno (**25.06.2012**), alle ore 17.25, nella Sala Consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

- | | |
|----------------------------|------------------------|
| 1. de TOLLIS Luca | 16. MINARDI Gian Carlo |
| 2. SCARDOVI Angela | 17. RIDOLFI Raffaella |
| 3. PASI Roberto | 18. GRILLINI Alessio |
| 4. VISANI Ilaria | 19. VILLA Francesco |
| 5. SANGIORGI Simona | 20. BERNARDI Jorick |
| 6. ERCOLANI Patrizia | 21. MONTI Mauro |
| 7. LASI Francesco Antonio | 22. LIVERANI Andrea |
| 8. BACCARINI Antonia Maria | 23. PADOVANI Gabriele |
| 9. RONTINI Manuela | 24. FANTINELLI Stefano |
| 10. ZICCARDI Francesco | 25. PIRODDI Domizio |
| 11. FASTELLI Fabrizio | 26. BALDISSERRI Andrea |
| 12. DAMIANI Roberto | 27. MONTANARI Maurizio |
| 13. FABBRI Nevia | 28. BARNABE' Vincenzo |
| 14. MONTANARI Pierino | 29. BERDONDINI Claudia |
| 15. RANDI Maurizio | 30. BUCCI Gilberto |

Risultano assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione i Sigg.: Rontini - Ziccardi - Liverani - Villa - Bucci.

E' presente il Sindaco **Dott. Giovanni MALPEZZI**

Presiede il Presidente del Consiglio **Avv. Luca de TOLLIS**

Assiste il Vice Segretario Generale **Avv. Deanna BELLINI**

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione il seguente schema di deliberazione:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 "Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27.12.97 n. 449";
2. D.L. 27 maggio 2008 n. 93, convertito in Legge 24 luglio 2008 n. 126;
3. D.L. 13 agosto 2011 n. 138 (Manovra di ferragosto 2011), art. 1, comma 11;
4. D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (Decreto Monti), convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214, art. 13, comma 16

PRECEDENTI

- Atto C.C. n. 1200/66 del 15.03.2007 (immediatamente esecutivo) avente per oggetto "Approvazione regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef";
- Atto G.C. n. 90 del 03.04.2012 (immediatamente eseguibile) avente per oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma dell'aliquota per l'anno 2012".

MOTIVO DEL PROVVEDIMENTO

Richiamato:

- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/97, il quale dispone "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

Considerato:

- che il Comune di Faenza approvava il Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con atto C.C. n. 66 del 15.03.2007 in maniera tale da consentire ai contribuenti completa ed agevole lettura di ogni norma relativa agli aspetti sostanziali dell'imposta ed aumentava l'aliquota della stessa per assicurare il pareggio di bilancio in conformità ai servizi erogati dall'ente a 0,5 punti percentuali
- che il Decreto Legge 27 maggio 2008 n. 93, convertito in Legge 24 luglio 2008 n. 126, all'art. 1, comma 7, ha disposto dal 29 maggio 2008 la sospensione del potere di deliberare aumenti delle addizionali;
- che il Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011 n. 148, all'art. 1, comma 11, ha disapplicato la sospensione del potere di deliberare gli aumenti dell'addizionale comunale;

Visto:

- che il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214, all'art. 13, comma 16, ha anticipato al 20 dicembre il termine entro il quale deve avvenire la pubblicazione della deliberazione comunale, ai fini della determinazione dell'acconto, ed ha precisato che i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- che il Comune di Faenza non ha deliberato e pubblicato nel termine suddetto la modifica dell'addizionale comunale, e che, pertanto, l'acconto per l'anno 2012 stabilito nella misura del 30% continua ad essere dovuta sulla precedente aliquota del 0,5%.

OR

Segue Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Amministrazione Comunale preso atto di quanto sopra, ritiene di modificare e rideterminare nelle misure percentuali che seguono le aliquote dell'addizionale comunale per l'anno d'imposta 2012, introducendo la diversificazione per scaglioni utilizzando gli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività:

- a) fino a 15.000 euro, 0,4 per cento;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,5 per cento;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,6 per cento;
- d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,7 per cento;
- e) oltre 75.000 euro, 0,8 per cento;

PARERI:

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa ed alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consigliare 1^.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Abrogare il Regolamento precedentemente approvato con delibera C.C. n. 1200/66 del 15.03.2007
3. Approvare il nuovo Regolamento che disciplina l' introduzione degli scaglioni e l' adozione delle nuove aliquote dell'addizionale IRPEF, nel testo di cui all'allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
4. Approvare nelle misure percentuali che seguono le aliquote dell'addizionale comunale per l'anno d'imposta 2012, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività:
 - a) fino a 15.000 euro, 0,4 per cento;
 - b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,5 per cento;
 - c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,6 per cento;
 - d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,7 per cento;
 - e) oltre 75.000 euro, 0,8 per cento;
5. Trasmettere il Regolamento in oggetto e la relativa delibera di approvazione al Ministero dell'Economia e Finanze entro trenta giorni dalla data in cui si è reso esecutivo;
6. Dare atto che il responsabile del servizio finanziario provvederà agli adempimenti utili per la pubblicazione del presente provvedimento a norma dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come sostituito dall'art.1, comma 142, della Legge Finanziaria n. 296 del 27.12.2006 mediante invio per posta elettronica all'indirizzo entrate_dc_fiscaltalocale_udc@finanze.it al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali "Ufficio Federalismo Fiscale", affinché la deliberazione del comune possa essere pubblicata nel sito Internet denominato **www.finanze.it** a cura dello stesso;
7. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Segue Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALiquOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

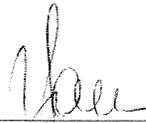
8. Dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.00 n. 267, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento, ~~dando atto che è stata eseguita apposita e separata votazione unanime.~~

A norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, SI ATTESTA, per l'atto in oggetto:

a) la regolarità tecnico amministrativa

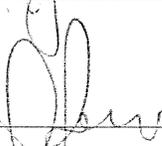
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. Valeria Savini)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

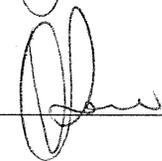
(Dr.ssa Cristina Randi)



b) la regolarità contabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

(Dr.ssa Cristina Randi)



Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALiquOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Richiamato il precedente n. 161 del verbale della seduta consiliare odierna e nessun altro avendo chiesto la parola, il **Presidente** nomina a scrutatori i Cons. Ercolani, Fastelli e Bernardi, indi pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 25 + Sindaco; votanti n. 26;

Voti favorevoli n. 19 Sindaco
PD
Insieme per Cambiare
IDV
Fatti Sentire

Voti contrari n. 7 Lega Nord
PDL.

Il **Presidente** chiede ed ottiene l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti n. 25 + Sindaco; votanti n. 26;

Voti favorevoli n. 19 Sindaco
PD
Insieme per Cambiare
IDV
Fatti Sentire

Voti contrari n. 7 Lega Nord
PDL.

COMUNE DI FAENZA
(PROV. DI RAVENNA)

REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE DELL'
ADDIZIONALE COMUNALE
I.R.P.E.F.

Le disposizioni previste dal presente regolamento entrano in vigore dall' 01.01.20 12 a norma di Legge.

Approvato con delibera di C.C. n. 162 del 25/06/2012

INDICE

| | | |
|--|------|---|
| Art. 1: OGGETTO DEL REGOLAMENTO | Pag. | 3 |
| Art. 2: ALIQUOTE PER SCAGLIONI | | 3 |
| Art. 3: SOGGETTO PASSIVO E IMPONIBILE | | 3 |
| Art. 4: SOGGETTO ATTIVO | | 3 |
| Art. 5: ENTRATA IN VIGORE | | 4 |
| Art. 6: RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE | | 4 |

Art. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF istituita dall'art.1 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni.
2. Il vigente Regolamento è adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs.446/97 e successive modificazioni.

Art. 2
ALIQUOTE PER SCAGLIONI

1. Il Comune di Faenza applica dal 1 gennaio 2002 l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef come sopra istituita.
2. Il Comune a partire dal 1 gennaio 2012 intende disporre una variazione dell'aliquota dell'addizionale di cui al comma 2 art.1 D.Lgs.360/98, nelle misure percentuali che seguono per l'anno d'imposta 2012, utilizzando esclusivamente gli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività:
 - a) fino a 15.000 euro, 0,4 per cento;
 - b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,5 per cento;
 - c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,6 per cento;
 - d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,7 per cento;
 - e) oltre 75.000 euro, 0,8 per cento.
3. La variazione delle aliquote viene effettuata con il presente Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002.

Art. 3
SOGGETTO PASSIVO E IMPONIBILE

1. L'addizionale è dovuta dalle persone fisiche ed è determinata applicando le aliquote come sopra dettagliate al reddito complessivo calcolato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. Le aliquote stabilite sono dovute se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti di cui agli articoli 14 e 15 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 .

Art. 4
SOGGETTO ATTIVO

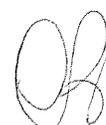
1. L'addizionale è dovuta al Comune di Faenza dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel comune stesso alla data stabilita dalla normativa, attraverso versamento su apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Art. 5
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 01.01.2012 e sarà pubblicato nel sito www.finanze.it.
2. Copia della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale e del presente regolamento dovrà essere inviata in tempo utile per posta elettronica al seguente indirizzo: entrate_dc_fiscalitalocaleudc@finanze.it ovvero spedita via fax.

Art. 6
RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni di Legge in materia.



IL PRESIDENTE



VICE SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi

E' eseguibile dal giorno della sua adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità

Faenza, 27 giugno 2012



VICE SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

certifica

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
- è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
- è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Faenza, _____

IL SEGRETARIO GENERALE